



**COMUNE DI STIMIGLIANO
PROVINCIA DI RIETI**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

DEL 29.09.2014

OGGETTO: Imu – Determinazioni.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18:41 e seguenti nella Sala consiliare, alla prima convocazione per oggi, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano presenti

1. GILARDI FRANCO – SINDACO -	SI
2. DI LORETO ILARIO	SI
3. BISCHETTI FABIO	SI
4. FARINELLI GIUSEPPE	SI
5. DI TOMMASO MASSIMO	SI
6. GERINI CLAUDIO	SI
7. CORSI CINZIA	SI
8. SGRÓ MARIA GRAZIA IN MARCELLINI	SI
9. DE SANTIS MARIA RITA	SI
10. PACE ANGELO	SI
11. BARTOLI ARIANNA	SI

Il Dott. **Franco Gilardi**, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto.

Assiste per le funzioni di Segretario, la Dr.ssa Filma Di Trolio.

Alle ore 21:00 circa il Presidente dichiara conclusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Sindaco Franco Gilardi

VISTO che con decreto ministeriale è stato differito dapprima al 31 luglio 2014, e successivamente al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione da parte degli enti locali del Bilancio di previsione 2014, la Relazione previsionale e programmatica e il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2014-2016;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs. 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs. 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'imposta municipale propria;

VISTO inoltre l'art. 1 del D.L. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. 85/2013, il quale ha disposto l'esenzione del tributo dall'anno 2013 per gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; per i terreni agricoli ed i fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;

VISTI ulteriormente l'art. 1 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, per l'anno 2013, che:

- ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;
- non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

RITENUTO, in considerazione dell'enorme discussione generata in dottrina, e alla luce del d.l. 66/2014 di dover assoggettare all'IMU i terreni agricoli, sia quelli non posseduti da "coltivatori diretti o imprenditori agricoli" (c.d. terreni incolti) sia quelli posseduti da "coltivatori diretti o imprenditori agricoli", in quanto, dal 2014, solo i comuni montani saranno considerati ai fini dell'esenzione e non più quelli rientranti nelle zone collinari svantaggiate;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di

quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/09/2012;

ESAMINATA altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI gli artt. 42 e 151 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell' Ente;

PROPONE

1. Di confermare anche per il 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria già stabilite per l'anno precedente, come si riporta:
 - **Aree Fabbricabili: aliquota di base** (di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011): aumento di **0,30%** rispetto all'aliquota base stabilita dallo Stato (attualmente dello **0,76%**) quindi pari a **1,06%**;
 - **aliquota prevista per l'abitazione principale (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze**, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: **0,20%**;

- Altri Immobili (diversi da abitazione principale e dalle aree fabbricabili) aliquota di base (di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011): aumento di **0,20%** rispetto all'aliquota base stabilita dallo stato (attualmente dello **0,76%**) quindi pari a **0,96%**;
- 2. di confermare la **detrazione** prevista per l'**abitazione principale (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9)** dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 pari a **euro 400,00**;
- 3. di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione;
- 4. di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente.
- 5. Di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U.E.L.

Sulla proposta di deliberazione :

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ed alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Roberto Bufaloni)



IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di Deliberazione di cui all'oggetto;
- VISTO il parere favorevole resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00;
- Nulla avendo da eccepire nel merito;
- Con la seguente votazione, resa nei modi e nelle forme previste dalla Legge ed in riferimento alla natura dell'atto ed al suo contenuto, per alzata di mano:
 - 11 FAVOREVOLI;

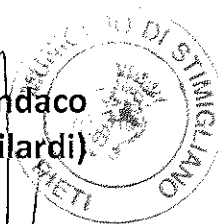
DELIBERA

1. Di confermare anche per il 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria già stabilite per l'anno precedente, come si riporta:

- Aree Fabbricabili: aliquota di base (di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011): aumento di **0,30%** rispetto all'aliquota base stabilita dallo Stato (attualmente dello **0,76%**) quindi pari a **1,06%**;
- aliquota prevista per l'abitazione principale (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: **0,20%**;
- Altri Immobili (diversi da abitazione principale e dalle aree fabbricabili) aliquota di base (di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011): aumento di **0,20%** rispetto all'aliquota base stabilita dallo stato (attualmente dello **0,76%**) quindi pari a **0,96%**;

2. di confermare la **detrazione** prevista per l'abitazione principale (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9) dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 pari a **euro 400,00**;
3. di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente.
5. Di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U.E.L.

Il Sindaco
(Dott. Franco Gilardi)



originale

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROV. DI RIETI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Di Trollo Filma

IL SINDACO
dott. Franco Gilardi

E' copia conforme all'originale

Li, M/10/14

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Di Trollo Filma

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il M/10/14 e vi resterà per 15

gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000

che in data _____ ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota prot. _____

Li, M/10/14

IL MESSO COMUNALE
Simoncelli Anna

che in data _____ è decorso il 10° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

che in data _____ è decorso il 15° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal M/10/14 al 26/10/14

come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;

è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000;

Li, M/10/14

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Di Trollo Filma

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, M/10/14

IL SEGRETARIO COMUNALE